Addio ad Arnoldo Foà

Data: 1 dicembre 2014 | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 12 GENNAIO 2014 -Aveva incantato gli italiani con la sua critica, la sua poesia e il suo grandissimo cinema. Ieri è venuto a mancare Arnoldo Foà, incredibile protagonista di un mondo fatto di piccole e grandi ingiustizie.

Nato a Ferrara nel 1916, Foà capisce da subito che la sua vita sarà segnata dal teatro. Frequenta così il Centro sperimentale di cinematografia a Roma. **Nel 1938, le leggi razziali lo costringono alla clandestinità.**Pur di fare teatro, si crea nomi fittizi, facendosi conoscere in tutto il mondo e maturando quell'arte che lo renderà indispensabile negli anni successivi.[MORE]

Conclusa la guerra, Foà trova nei grandi classici del teatro la sua ragione di vita: “Delitto e castigo”, “La luna è tramontata”, “Enrico IV” sono solo alcuni titoli in cui presta il suo genio alla letteratura teatrale. Per tanti, però, Foà è il narratore per eccellenza.

Con una voce calda e inconfondibile,**Arnoldo Foa approda prima in radio, poi nella neonata televisione.**Dai programmi di attualità alle grandi storie tratti dai romanzi più avvincenti, Foà si mostra versatile anche in questo caso.

Unico scandalo sono i problemi con il fisco italiano nel 1994, che lo costingono per qualche tempo a esiliare in un paradiso fiscale.

Nel 2002, passa definitivamente al mondo letterario, leggendo per una casa editrice le migliori poesia della cultura nostrana, mentre due libri (pubblicati nel 2008 e nel 2009) ci lasciano l'ultima parola su quello che è stato un grande maestro, che non potremo mai dimenticare.

I funerali per Arnoldo Foà saranno laici e verranno celebrati sul Campidoglio.

Fonte: LaStampa.it

Fonte video: TGLa7

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/addio-ad-arnoldo-foa/57848